

OPINIONE PUBBLICA

OGM, secondo gli Usa l'Italia è favorevole **Un rapporto del Dipartimento Usa per l'agricoltura indica l'Italia come luogo ideale per introdurre le colture biotech**

di Nicoletta De Cillis

[22 gennaio 2010]

Circa metà degli Europei e il 65% degli Italiani avrebbero un atteggiamento positivo verso gli OGM ma non possono acquistare cibo biotech a causa dei divieti posti dalle politiche nazionali. In particolare in Italia, dove il Ministro per l'agricoltura Luca Zaia si è rifiutato di firmare il decreto sulla coesistenza.

L'opinione è di due membri del Reparto Esteri del Dipartimento Usa per l'Agricoltura (FAS-USDA), Cynthia Barmore e Jim Dever, autori del rapporto " Come influenzare l'opinione pubblica europea in merito alle biotecnologie agricole". Partendo dai dati di un sondaggio di Eurobarometro del 2005 sul trend dell'opinione pubblica europea, i due autori sostengono che l'Italia rappresenterebbe la regione europea ideale per dare inizio ad una campagna di informazione che educi i consumatori a favore degli OGM. Uno sforzo sostenibile, essi scrivono, "che potrebbe impedire a frange estremiste di influenzare negativamente la politica biotech nazionale e portare infine alla coltivazione delle piante transgeniche". Attraverso una grossolana interpretazione dei dati di Eurobarometro 2005 e ignorando del tutto le dichiarazioni del Papa in occasione del Sinodo sull'Africa dello scorso Ottobre, si cita persino il Vaticano quale aperto sostenitore degli OGM per combattere la fame e la povertà in Africa.

Il rapporto prefigura il lancio di una campagna di pubbliche relazioni per convincere gli scettici, che diffonda l'informazione a lungo termine, che utilizzi istituzioni ben consolidate, e che riaffermi la sicurezza degli OGM e il minor uso dei pesticidi. Del tutto oscurato dallo staff dell' USDA l'ultimo rapporto di Eurobarometro 2008 dal quale emerge invece che il sentimento prevalente dei cittadini europei non è di disinteresse verso gli OGM (il 58% è infatti contrario), ma che la questione del transgenico, insieme ai cambiamenti climatici, l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, le catastrofi naturali e l'uso dei prodotti chimici, rappresentano le principali preoccupazioni della maggioranza.

Per saperne di più:

How to influence EU public opinion about agricultural biotechnology

[http://gain.fas.usda.gov/Recent%20GAIN%20Publications/How%20to%20Influence%20EU%20Public%20Opinion%20about%20Agricultural%20Biotechnology Rome Italy 11-2010.pdf](http://gain.fas.usda.gov/Recent%20GAIN%20Publications/How%20to%20Influence%20EU%20Public%20Opinion%20about%20Agricultural%20Biotechnology%20Rome%20Italy%2011-2010.pdf)

Fondazione Diritti Genetici

Via Garigliano 61/A - 00198 - Roma

tel. (0039) 06 86 38 49 41 fax (0039) 06 86 39 13 15 info@fondazioneirittigenetici.org

www.fondazioneirittigenetici.org

